

Il Carnevale squarcia la nebbia

Venezia, Scaparro, La Biennale
1980, 1981, 1982, 2006
dall'Archivio Storico
della Biennale di Venezia



La Biennale di Venezia

Archivio Storico
della Biennale
di Venezia

Lorenzo Capellini
Cenni biografici

Lorenzo Capellini inizia l'attività di fotografo a Londra, dove vi abiterà per diversi anni, nel 1958.

Nel 1959 un giornale inglese lo manda in Spagna per dei servizi sulla corrida e lì incontra Ernest Hemingway e con lui assisterà a memorabili corride dei due grandi toreri di allora, Antonio Ordóñez e Luis Miguel Dominguín. Sempre nel 1959 diventa fotografo de "Il Mondo" di Mario Pannunzio.

Nel 1974, chiamato dal Presidente della Biennale di Venezia Carlo Ripa di Meana, assume l'incarico di fotografo ufficiale del prestigioso istituto culturale veneziano.

Con Alberto Moravia va in Africa varie volte per il "Corriere della Sera" per dei reportages che appariranno sulla terza pagina del giornale.

La sua vita professionale prosegue intensa, realizza oltre 250 mostre fotografiche personali in Italia e nel mondo, tra cui a Parigi nel Centre Pompidou-Beaubourg, a New York nella New York University, a Milano nel Palazzo Reale, a Firenze nel Palazzo Vecchio, a Venezia nella Biennale di Venezia.

Invitato da Brian Davies, fondatore di International Fund for Animal Welfare e di Network for Animals, è stato sui ghiacci del nord del Canada per campagne in favore della protezione delle foche, sull'Oceano Pacifico per la protezione delle balene e in Sudafrica per campagne al fine di impedire il bracconaggio di elefanti e rinoceronti.

Lavora anche nella lirica: Teatro alla Scala, Teatro Comunale di Bologna, nei festival Rossini Festival e Festival di Ravenna.

Pubblica oltre ottanta libri e tra questi una collana che realizza con gli amici scrittori sui luoghi da loro amati: con Moravia la sua Africa, con Raffaele La Capria l'isola di Capri, con Marina Valensise la sua Calabria, con Goffredo Parise il suo Veneto, con Giordano Bruno Guerri il Vittoriale di D'Annunzio, con Dacia Maraini la sua Sicilia, con Alberto e Giancarlo Mazzuca la Romagna, la Basilicata con Amerigo Restucci, Giovannino Russo, Gabriele Scarcia, Paolo Portoghesi, Venezia di Pier Luigi Pizzi, Cervo di Pietro Citati, la Puglia con Gianfranco Dioguardi e le Guide di Architettura delle città d'Italia.

Ha viaggiato e fotografato cose di mezzo mondo.